
MalpensaNews

Il Coronavirus moltiplica il consumo di ossigeno liquido, nuovi impianti negli ospedali di Busto e Saronno

Tomaso Bassani · Saturday, March 28th, 2020

L'emergenza ospedaliera legata alla cura di pazienti affetti da Coronavirus **ha fatto esplodere l'esigenza quotidiana di ossigeno liquido** al servizio dei trattamenti per i malati. Una richiesta che **ha costretto le aziende sanitarie a correre ai ripari implementando** pesantemente le riserve.

L'**azienda ospedaliera ASST Valle Olona** ha proceduto proprio in questi giorni ha incrementare gli impianti di servizio agli **ospedali di Busto Arsizio e Saronno**. Questa mattina, sabato 28 marzo, è stato posizionato all'ospedale di Busto Arsizio un serbatoio di ossigeno liquido. **Nel presidio ospedaliero bustocco**, infatti, si è passati da una media di 1300 chilogrammi di consumo al giorno a **una media di 4000 chilogrammi al giorno**.

Analoga operazione è stata effettuata, qualche giorno fa, anche all'**ospedale a Saronno**: qui sono passati da un consumo medio di 800 chilogrammi al giorno a circa **3000 chilogrammi**.

Con i due nuovi serbatoi di ossigeno liquido aggiuntivi agli esistenti appena installati l'ospedale di Busto ha ora una capacità di 5000 litri, quello di Saronno da 3000 litri.



This entry was posted on Saturday, March 28th, 2020 at 4:34 pm and is filed under [Salute](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.